



Transadriatico punta sull'intermodalità tra strada e ferrovia

di Redazione

ROMA - Transadriatico evolve da consorzio di piccole e medie imprese dell'autotrasporto a gruppo logistico integrato, capace di combinare trasporto stradale e ferroviario. Un percorso di crescita sostenuto da recenti acquisizioni, partecipazioni societarie e dall'ingresso nel capitale di Sangritana Cargo, società attiva nel trasporto ferroviario merci sulla rete italiana.

La nuova dimensione industriale del gruppo sarà presentata al mercato in occasione del Green Logistics Expo di Padova, in programma dal 14 al 16 ottobre 2026. L'obiettivo è ampliare il raggio d'azione di Transadriatico, integrando la capillarità e l'efficienza del trasporto su gomma, da anni alla base del proprio business, con le potenzialità e la sostenibilità del cargo ferroviario.

La strategia punta a generare benefici non soltanto sul piano ambientale, ma anche sotto il profilo sociale ed economico, affrontando alcune delle principali criticità del settore, a partire dalla carenza di autisti e dal rincaro dei carburanti. Fenomeni che, da emergenze contingenti, rischiano di trasformarsi in problemi strutturali per l'intera filiera logistica.

Il progetto, che si distingue nel panorama nazionale per il passaggio da una realtà consortile di piccole aziende di autotrasporto a un gruppo intermodale, prevede una crescita dimensionale su tutto il territorio italiano. La direzione è quella di sviluppare soluzioni logistiche solide e innovative, facendo leva anche su asset infrastrutturali di proprietà e rendendo il trasporto combinato strada-rotaia competitivo per un numero sempre maggiore di tipologie merceologiche.



Foto Transadriatico

1

1. Foto Transadriatico

Un convegno sulle nuove iniziative intermodali

Transadriatico illustrerà il proprio percorso di sviluppo al Green Logistics Expo con uno stand dedicato, allestito al Padiglione 7, Stand E138.

Per giovedì 15 ottobre, alle ore 14:30, è inoltre in programma un convegno nella Sala 7B, durante il quale saranno presentate nuove iniziative intermodali basate sulla collaborazione tra i diversi soggetti della filiera. Al centro del confronto, la possibilità di estendere l'impiego della ferrovia a una pluralità più ampia di merci, superando gli ostacoli che ancora ne limitano la competitività rispetto al trasporto stradale.

Alcuni dei progetti illustrati sono attualmente in fase di avvio e saranno lanciati nei prossimi mesi lungo la dorsale adriatica. All'incontro prenderanno parte, tra gli altri, rappresentanti di FHP Intermodal, VTG e Honda, a testimonianza del coinvolgimento di operatori logistici, ferroviari e industriali nello sviluppo delle nuove soluzioni.

«L'ingresso nel capitale della Sangritana - ha dichiarato Natalino Mori, presidente di Transadriatico e amministratore delegato di Sangritana - ha aperto nuovi scenari per Transadriatico, facendo convivere strada e ferrovia per utilizzare ogni modalità dove può esprimere il massimo valore. Puntiamo sull'intermodalità facendo leva sulle sinergie di gruppo e sulla collaborazione con i committenti. Sta nascendo un progetto di gruppo con una notevole crescita dimensionale dalla cooperazione di piccole aziende di autotrasporto».



2

2. Foto Transadriatico

Le società che compongono il gruppo

A raccontare la nuova organizzazione di Transadriatico saranno anche i quattro videowall installati nello stand fieristico, attraverso i quali i visitatori potranno conoscere le diverse attività del gruppo: il trasporto stradale, quello ferroviario, i servizi accessori e Nextra Intermodal, la business unit specializzata nella logistica intermodale e operante come MTO (Multimodal Transport Operator).

La struttura attuale è il risultato dell'integrazione delle società entrate nel gruppo nel corso degli anni, ciascuna con competenze specifiche in differenti segmenti del trasporto e della logistica.

Tra queste figura Erana, che presidia i trasporti e i servizi in Sicilia, mentre Logica è specializzata nei trasporti criogenici. So.Se.Tra opera invece nei comparti dei trasporti speciali, dei rifiuti e dei carburanti extrarete.

A rafforzare la presenza di Transadriatico nel trasporto di prodotti chimici contribuisce CIPAA, partecipata dal gruppo con una quota del 36,34%.

A queste realtà si sono aggiunte, alla fine del 2025, Sangritana e Spadaro Orazio Srl, società di Gela attiva nel montaggio di grandi impianti industriali, nelle operazioni di sollevamento e movimentazione e nei servizi ambientali.

L'integrazione di competenze e attività differenti costituisce la base del percorso di crescita di Transadriatico, che punta a consolidare la propria presenza sul territorio nazionale e a sviluppare un modello logistico nel quale strada e ferrovia operino in modo complementare, ampliando le opportunità di trasporto intermodale anche a nuove categorie di merci.



3

3. Natalino Mori, Presidente di Transadriatico e amministratore delegato di Sangritana.

Redazione - 13 ottobre 2026

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003